

OGGETTO: RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI PERVENUTE

Alcuni soggetti interessati ai bandi di mobilità del personale pubblicati da questa Agenzia hanno telefonato, chiedendo di poter avere un colloquio al fine di poter formulare direttamente domande e quesiti relativi alla procedura di mobilità e più in generale alle mansioni da svolgere all'interno dell'Agenzia.

Nel ricordare che i bandi contengono tutte le indicazioni ritenute necessarie alla formulazione delle domande di partecipazione, si invitano gli interessati a voler consultare la presente sezione contenente risposte ad alcuni quesiti di carattere generale ed a voler **formulare eventuali quesiti esclusivamente utilizzando la casella di posta elettronica agenzia.reclutamento@pec.ansf.it** evitando telefonate o tentativi di accesso agli Uffici dell'Agenzia, non aperti per servizio al pubblico.

DOMANDA 1:

In relazione al bando in oggetto e ai profili ai quali potrei essere interessata, si chiede di sapere se il diploma di laurea richiesto è tassativo o è ammesso anche diploma simile. Riporto di seguito i titoli di studio conseguiti per consentire la valutazione richiesta.

Dottore di ricerca (XXVII Ciclo) in Diritto Costituzionale conseguito presso (*omissis*).

Laurea Magistrale in POLITICHE PUBBLICHE (classe 70/S), conseguita presso (*omissis*), nell'anno accademico (*omissis*), con votazione (*omissis*).

Laurea triennale in PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (classe 19), conseguita presso (*omissis*), nell'anno accademico (*omissis*), con votazione (*omissis*).

RISPOSTA 1:

Si precisa che il possesso dello specifico titolo di studio è richiesto nel Bando quale requisito di ammissione alla selezione e, relativamente al profilo di interesse, nell'Allegato A del Bando è stabilita la specifica del titolo di studio richiesto, con previsione delle equipollenze e delle equiparazioni.

Nel caso di specie, pertanto, potranno soccorrere: *i*) il Decreto Interministeriale 15 febbraio 2011 che stabilisce l'equipollenza del diploma di laurea in Giurisprudenza al diploma di laurea in Scienze Politiche (Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 30 maggio 2011, n. 124), nonché *ii*) il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 che precisa l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233).

Per una guida in ordine ai provvedimenti applicabili in materia è possibile consultare la pagina "<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli>" pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Fermo quanto sopra, ogni valutazione in ordine alla sussistenza ed idoneità dei requisiti di ammissione è rimessa alla Commissione all'uopo nominata.

DOMANDA 2:

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzando una casella di posta elettronica certificata (PEC) con credenziali rilasciate personalmente al candidato all'indirizzo agenzia.reclutamento@pec.ansf.it ?

RISPOSTA 2:

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa - "Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, ivi comprese le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, o per l'iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti presso le pubbliche amministrazioni, sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82".

Il citato art. 65 del D.Lgs. 82/2005 prevede alla lettera c-bis del comma 1, tra le varie modalità previste per la presentazione per via telematica delle istanze alle pubbliche amministrazioni, la trasmissione "mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità

definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'art. 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato [...]".

Tale modalità prevista dal comma 1, lettera c-bis, art. 65 del D.Lgs. 82/2005, pertanto, è la sola prescelta da questa Amministrazione per la trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, come riportato all'art. 3 del bando medesimo.

DOMANDA 3:

In relazione al titolo di studio richiesto per quei profili per i quali, in particolare, è previsto il possesso del Diploma di Laurea (DL) ai sensi del vecchio ordinamento, si richiede di specificare i provvedimenti normativi vigenti in materia di equiparazione ed equipollenza tra titoli a cui far riferimento per la partecipazione alla presente procedura di mobilità.

RISPOSTA 3:

Relativamente al possesso dello specifico titolo di studio, richiesto nel Bando quale requisito di ammissione alla selezione e, specificatamente al profilo di interesse, nell'Allegato A del Bando è stabilita la specifica del titolo di studio richiesto, con previsione delle equiparazioni di riferimento.

Per quanto riguarda le **Equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/1999) e titoli ex DM 509/1999 e ex DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici**, si prendano a riferimento:

- il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante "*Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233*", per il quale è possibile consultare il seguente link <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>
- il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 recante "*Equiparazioni tra classi delle lauree DM 509/1999 e classi delle lauree DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre giugno 2009 n. 233*", per il quale è possibile consultare il seguente link <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009-%281%29.aspx>

Per quanto riguarda le **Equipollenze tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/1999), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici**, si prendano a riferimento:

- la tabella relativa alle equipollenze tra titoli accademici del vecchio ordinamento pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca al seguente link <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli/equipollenze-tra-titoli-accademici-del-vecchio-ordinamento>
- il Decreto Interministeriale 15 febbraio 2011 - "*Equipollenza del diploma di laurea in Giurisprudenza al diploma di laurea in Scienze Politiche - Pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 30 maggio 2011, n. 124*", per il quale è possibile consultare il seguente link <http://attiministeriali.miur.it/anno-2011/febbraio/di-15022011.aspx>

Per una guida generale in ordine ai provvedimenti applicabili in materia è possibile consultare la pagina <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/equipollenze-titoli> pubblicata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Fermo quanto sopra, ogni valutazione in ordine alla sussistenza ed idoneità dei requisiti di ammissione è rimessa alla Commissione dall'uopo nominata.

DOMANDA 4:

Invio la presente per richiedere alcune informazioni/chiarimenti in merito al bando di mobilità (Profilo E3 FIRENZE). Innanzitutto sono a richiedere se fosse possibile avere un appuntamento con l'ufficio personale per avere informazioni sul Bando in oggetto.

Se non fosse possibile ciò pongo qui di seguito alcuni quesiti personali:

- Il bando richiede di essere inquadrati nella pubblica amministrazione da almeno 5 anni in una categoria - area funzionale per il cui accesso è richiesto il requisito del diploma della scuola secondaria di secondo grado, nel mio caso sono dipendente a tempo indeterminato di un Ente locale (omissis) dal (omissis) pertanto da **4 anni e 7 mesi circa**, però sempre nello stesso (omissis) ho prestato servizio nello stesso ruolo (omissis) dal (omissis) al (omissis) quindi **1 anno e 5 mesi** con contratto a tempo determinato, potendoli sommare supererei il requisito dei 5 anni. Secondo voi è rispettato il requisito di cui all'art.2 comma 3 del bando?

- il nulla osta di cui all'art. 2 comma 5 del bando è obbligatorio presentarlo al momento della domanda? oppure è possibile farlo pervenire una volta che la commissione abbia valutato l'idoneità alla partecipazione ai colloqui?

Se è possibile vorrei fare qualche domanda anche in merito alle posizioni messe a bando.

Come già specificato in precedenza sarei interessato al bando di "*collaboratore tecnico norme di esercizio, autorizzazioni e certificazioni, ispezione e controlli (Profilo E3 Firenze)*"

- i due posti messi a bando sono effettivamente per la sede di Firenze?
- lo stipendio oltre al tabellare prevede qualche tipo di indennità?
- è possibile sapere l'orario di lavoro?

RISPOSTA 4:

Nel ricordare che i bandi contengono tutte le indicazioni ritenute necessarie alla formulazione e presentazione delle domande per la partecipazione ai bandi, in caso di ulteriori indicazioni è possibile consultare la presente sezione contenente risposte ad alcuni quesiti di carattere generale ed a voler formulare eventuali quesiti utilizzando esclusivamente la casella di posta elettronica agenzia.reclutamento@pec.ansf.it.

In relazione alla richiesta di risposta al primo quesito, si precisa che ai fini del computo del quinquennio di servizio pregresso prestato a favore delle Amministrazioni pubbliche, requisito che consente di accedere alla posizione di cui al presente bando, verranno considerati differenti periodi maturati presso l'Amministrazione, anche in forza di contratti a tempo determinato, purché venga prodotto un attestato di ricostruzione di carriera, rilasciato dall'Amministrazione-datore di lavoro, con il quale si attesti la continuità di funzioni svolte nel periodo di interesse, ovvero con il quale si attesti la corrispondenza delle funzioni svolte nei diversi periodi.

In relazione agli ulteriori quesiti, rileviamo – in breve - quanto segue:

a) il nulla osta di cui all'art. 2 comma 5 del bando deve essere presentato al momento della domanda;

b) i due posti messi a bando sono per la sede di Firenze;

c) per la retribuzione occorre fare riferimento al CCNL ENAC e al CCNI ANSF 2013-2015 (riferimenti presenti sul sito dell'Agenzia, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"), nonché a quanto indicato nel bando stesso, all'art. 1;

d) l'orario ordinario di lavoro è di 36 ore settimanali, su 5 giorni/settimana dal lunedì al venerdì, con una articolazione tipo di 7:12/giorno più pausa pranzo della durata minima di 30', con alcune forme di flessibilità in ingresso e in uscita.

DOMANDA 5:

Alcuni candidati hanno chiesto se la norma sperimentale contenuta all'articolo 30 del Dlgs 165/2011 sia applicabile anche al caso dei Comuni.

RISPOSTA 5:

In relazione a quanto richiesto si evidenzia che, ai sensi dell'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, “[...] *Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti ... in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. [...] In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza* [...]”.

La citata norma sperimentale opera unicamente per il trasferimento tra sedi centrali di ministeri, agenzie ed enti pubblici nazionali restando, di conseguenza, preclusa la sua applicazione al caso dei Comuni e, più in generale, delle amministrazioni locali e territoriali.

DOMANDA 6:

Premesso che la 3° area funzionale del CCNL Ministeri è riservata per l'accesso dall'esterno a coloro i quali sono in possesso di laurea, lo scrivente, dipendente del Ministero (OMISSIS), per effetto di procedure concorsuali interne è inquadrato dall'anno (OMISSIS) nella 3° area funzionale (CCNL Ministeri) con la qualifica funzionale di "Funzionario Tecnico". Il titolo di studio posseduto è quello di diploma di (OMISSIS).

Dai requisiti professionali richiesti dal bando di mobilità dell'ANSF sembrerebbe che l'accesso alla categoria Funzionari sia riservato ai soli dipendenti della P.A. che sono in possesso di laurea e non si comprende pertanto se quelli che sono già inquadrati nella categoria dei funzionari nell'amministrazione di provenienza ma che non hanno la laurea se possono partecipare alla selezione.

RISPOSTA 6:

La procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, per la copertura di n. 17 posti di categoria Funzionari e n. 8 posti di categoria Collaboratori da inquadrare nell'area Tecnica dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie, prevede come requisito per la categoria dei funzionari [rif. all'art. 2, comma 2 prima alinea] essere in possesso di diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS), o magistrale (LM), ovvero titolo di studio di primo livello denominato Laurea (L), (con una votazione non inferiore a 100/110) ed essere inquadrati nella pubblica amministrazione da almeno 5 anni in una categoria – area funzionale per il cui accesso è richiesto il requisito della laurea.

Il requisito della laurea per l'accesso alla carriera dei "funzionari", si evidenzia, non è una scelta effettuata da ANSF nel bandire le posizioni, ma è imposta dal CCNL ENAC applicabile al personale dell'Agenzia, laddove esso prevede che i lavoratori ricompresi nella categoria dei funzionari debbano essere dotati di laurea.

Pertanto l'ANSF non ha bandito posizioni per funzionari provenienti da altre amministrazioni, ma per soggetti in possesso di determinate qualifiche (tra le quali, la laurea) inquadrati in posizioni per le quali è previsto l'accesso soltanto in presenza della laurea, così da poterli correttamente adibire alle mansioni di "funzionari", con le mansioni indicate dalle norme regolamentari di ANSF.

DOMANDA 7:

Buongiorno, sono un dipendente della Città Metropolitana di (OMISSIS), cat. C-C1, amministrativo, e volevo fare alcune domande in merito al bando di mobilità per i 2 posti di categoria Collaboratori per la sede di Firenze (Profilo D3 - Collaboratore servizi informatici dell'allegato A - Profili al bando):

- al punto 3 dell'art. 2 del bando si parla di possesso di un qualsiasi diploma di scuola secondaria, quindi non è necessario, nonostante la descrizione del profilo possa generare qualche dubbio, un diploma in informatica, per fare domanda, giusto?
- sempre al punto 3 dell'art. 2 si dice che bisogna essere inquadrati nella P.A. da almeno 5 anni in una categoria funzionale per cui è richiesto il diploma. Ora, io sono entrato nei ranghi della ex Provincia di (OMISSIS) nel Dicembre 2010 e precedentemente ho lavorato a tempo indeterminato, anche se non continuativamente, presso altre pubbliche amministrazioni (comuni prevalentemente), volevo avere certezza che il requisito s'intende soddisfatto.

RISPOSTA 7:

Relativamente al possesso del titolo di studio (diploma di scuola secondaria), si fa presente che all'art. 2, comma 3, prima interlinea del Bando è indicata esclusivamente la tipologia di titolo studio necessario per l'accesso alla Categoria Collaboratori, come previsto dal CCNL ENAC applicabile al personale dell'Agenzia, pertanto il diploma di scuola secondaria.

Le caratteristiche specifiche del titolo di studio richiesto per ciascuno dei profili del bando, comprensive di settore, indirizzo, ordinamento ed equivalenza, sono puntualmente indicate nell'Allegato A – Profili del Bando, al quale si rimanda per il profilo di interesse.

Relativamente al requisito richiesto “di essere inquadrati nella pubblica amministrazione da almeno 5 anni in una categoria – area funzionale per il cui accesso è richiesto il requisito del diploma della scuola secondaria di secondo grado”, si precisa che ai fini del computo del quinquennio di servizio pregresso prestato nella Pubblica Amministrazione, verranno considerati anche differenti periodi maturati presso Amministrazioni diverse, anche in forza di contratti a tempo determinato, dei quali in particolare si suggerisce di specificare puntualmente all'interno del *Curriculum Vitae* i seguenti elementi: data di inizio e fine (gg/mm/aa), qualifica rivestita, tipologia di contratto di lavoro, CCNL di riferimento.

Resta fermo, in ogni caso, che la valutazione in ordine alla sussistenza ed idoneità del requisito sarà rimessa alla Commissione all'uopo nominata.

DOMANDA 8:

Buongiorno, vorrei cortesemente un'informazione sul bando di mobilità per Funzionario amministrativo D2 sede Firenze. Sono inquadrata come Specialista Amministrativo cat. D1 settore Enti Locali; posso partecipare alla selezione?

RISPOSTA 8:

Al fine di poter partecipare alla procedura di mobilità volontaria, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, per la copertura di n. 7 posti di categoria Funzionari e n. 2 posti di categoria Collaboratori da inquadrare nell'area Amministrativa dell'Agenzia, è necessario in generale il possesso da parte dei candidati dei requisiti previsti dall'art. 2 del bando.

Per il profilo denominato “Profilo D2 (sede di lavoro Firenze) – Funzionario amministrazione e gestione del personale, affari legali e disciplinari”, in quanto afferente alla categoria dei funzionari, è necessario in particolare essere in possesso di diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS), o magistrale (LM), ovvero titolo di studio di primo livello denominato Laurea (L), (con una votazione non inferiore a 100/110) ed essere inquadrati nella pubblica amministrazione da almeno 5 anni in

una categoria – area funzionale per il cui accesso è richiesto il requisito della laurea, come previsto dal CCNL ENAC applicabile al personale dell'Agenzia [Rif. all'art. 2, comma 2], nonché essere in possesso dei requisiti previsti dal profilo di cui all'Allegato "A" del bando.

DOMANDA 9:

Chiedo credenziali per accedere alla candidatura funzionario amministrazione e gestione del personale

RISPOSTA 9:

Al fine della presentazione della domanda di partecipazione per la procedura di mobilità in oggetto, non è previsto il rilascio di alcuna credenziale.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), utilizzando una casella di posta elettronica certificata (PEC) con credenziali rilasciate personalmente al candidato all'indirizzo agenzia.reclutamento@pec.ansf.it.

DOMANDA 10:

Buongiorno, non è chiaro se il profilo E3 riportato nel bando per l'area "collaboratori" equivale a un B3 oppure ad un B4? In effetti né sul contratto CCNL ENAC né sul contratto integrativo ANSF si fa riferimento a profili E3.

Pertanto, gli aspiranti candidati come "collaboratori" in quale fascia economica verrebbero inquadrati, in B3 o in B4?

RISPOSTA 10:

Relativamente al primo quesito si fa presente che nell'ambito del profilo in questione la sigla E3 corrisponde esclusivamente al codice di denominazione del profilo "Profilo E3 (sede di lavoro FIRENZE) – Collaboratore tecnico norme d'esercizio, autorizzazioni e certificazioni, ispettorato e controllo", e non alla eventuale qualifica/posizione economica del profilo stesso che corrisponde alla categoria "Collaboratori".

Relativamente al secondo e ultimo quesito, l'individuazione della posizione economica da attribuire sarà effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria/area funzionale, in base alle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, di cui all'art. 29bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., se pubblicate/adottate entro i termini della pubblicazione degli elenchi di mobilità di cui all'art. 6 del bando di mobilità.

Nel caso di mancata adozione delle stesse tabelle alla data di pubblicazione dei citati elenchi di mobilità, l'individuazione della posizione economica della categoria in questione tra comparti diversi sarà effettuata, previa opportuna equiparazione all'atto del trasferimento, prendendo a riferimento il trattamento economico fisso.

DOMANDA 11:

Preso atto del rinvio al CCNL Enac, vorrei avere migliore contezza del trattamento salariale che andrei a percepire, comprensivo di eventuali trattamenti accessori già previsti per le posizioni del Profilo D1, considerato che sono attualmente A3 F3, comparto Ministeri, in quanto Funzionario

Amministrativo del Ministero [OMISSIS], attualmente in Comando presso [OMISSIS], e che oltre al trattamento di base percepisco un assegno ad personam riassorbibile di € 149 mensili.

Inoltre, viste le tempistiche strette, ed essendo in possesso del nulla osta per altre procedure, volevo sapere se era necessario quello specifico per questa selezione o a ciò si poteva ovviare, anche in considerazione di quanto previsto dallo stesso art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

RISPOSTA 11:

Relativamente al primo quesito si fa presente che l'individuazione della posizione economica da attribuire sarà effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria/area funzionale, in base alle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, di cui all'art. 29bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., se pubblicate/adottate entro i termini della pubblicazione degli elenchi di mobilità di cui all'art. 6 del bando di mobilità. Nel caso di mancata adozione delle stesse tabelle alla data di pubblicazione dei citati elenchi di mobilità, l'individuazione della posizione economica della categoria in questione tra comparti diversi sarà effettuata, previa opportuna equiparazione all'atto del trasferimento, prendendo a riferimento il trattamento economico fisso.

Relativamente al quesito inerente il nulla osta, si fa presente che ai sensi dell'art. 2, comma 5 del bando è necessario essere in possesso dell' "assenso (nulla osta) incondizionato alla mobilità dell'amministrazione di appartenenza, previsto dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, **con riferimento al presente bando di mobilità**, fatto salvo quanto disposto, in via sperimentale, dal penultimo periodo dello stesso comma 1."

DOMANDA 12:

Per quanto riguarda l'individuazione della posizione economica da attribuire, se l'equiparazione viene effettuata sulla base di tabelle che definiscono i diversi livelli dei rispettivi contratti collettivi di comparto, premesso che il sottoscritto è attualmente inquadrato nella 3^a area CCNL Ministeri Fascia economica 2 (F2), (area funzionari), quale potrebbe essere la posizione economica corrispondente in ANSF ?

Qualora dovesse essere preso a riferimento il trattamento economico fisso di un funzionario inquadrato nella 3^a area Fascia economica 2 del CCNL Ministeri, quale potrebbe essere l'inquadramento nel CCNL ANSF ?

RISPOSTA 12:

Con riferimento al quesito, innanzitutto, si rammenta che l'accesso alle posizioni oggetto dei concorsi banditi da ANSF richiede il possesso di tutti i requisiti (e, tra essi, il titolo di studio) prescritti da ciascuno dei Bandi stessi.

Si rammenta, altresì, quanto già previsto dall'art. 3 dei predetti Bandi, e segnatamente: "Ogni candidato può presentare una domanda di partecipazione per una sola posizione tra quelle indicate nell'Allegato A – Profili. Per i profili da ricoprire previsti su due sedi, al candidato è richiesto di specificare nel modulo di domanda l'unica sede per la quale intende concorrere".

Resta fermo, in ogni caso, che la mobilità è consentita purché il dipendente appartenga ad una qualifica corrispondente, come stabilito all'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001.

Tanto precisato, nel merito del quesito proposto, non possiamo che richiamare quanto previsto nei Bandi in esame; l'individuazione della posizione economica da attribuire sarà effettuata, nell'ambito di ciascuna categoria/area funzionale, in base alle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione, di cui all'art. 29bis del D.Lgs. n. 165/2001, se le dette tabelle saranno pubblicate/adottate entro i termini della pubblicazione degli elenchi di mobilità di cui all'art. 6 del Bando di mobilità.

Nel caso di mancata adozione delle tabelle di cui precede alla data di pubblicazione dei citati elenchi di mobilità, l'individuazione della posizione economica della categoria in questione, tra comparti diversi, sarà effettuata - al fine di assicurare la necessaria neutralità finanziaria e come prescritto dal citato art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 -, previa opportuna equiparazione, all'atto del trasferimento, prendendo a riferimento il trattamento economico fisso praticato nel CCNL di riferimento. L'inquadramento, nell'ambito dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie deve essere valutato alla luce del CCNL applicabile all'Agenzia stessa (cioè il CCNL ENAC).

DOMANDA 13:

Preso visione dei bandi in oggetto, sono a chiedere, con riferimento al Profilo D2 (Firenze) – Funzionario amministrazione e gestione del personale, affari legali e disciplinari:

- se l'espressione "gestione del contenzioso attivo e passivo giudiziale e stragiudiziale" comprenda anche la difesa in giudizio dell'ente;
- se, conseguentemente, l'attività richiesta abbia carattere esclusivamente amministrativo, o si estenda anche al patrocinio in giudizio, con necessaria iscrizione nell'elenco speciale degli avvocati ex art. 23 Legge n. 247/2012.

RISPOSTA 13:

Con riferimento alla posizione "Profilo D2 (Firenze) – Funzionario amministrazione e gestione del personale, affari legali e disciplinari", oggetto del relativo Bando di mobilità, si precisa, che la stessa non comprende la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Agenzia che, infatti, è demandata all'Avvocatura dello Stato.

In ogni caso, allo stato l'organizzazione dell'Agenzia – ai sensi del D.P.R. 25 febbraio 2009, n. 35, che ne disciplina la struttura - non contempla un ufficio legale e, in più, un ufficio legale che costituisca un'unità organica autonoma ed indipendente quale requisito necessario (ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. n. 1578/1933, oltre che per orientamento consolidato della giurisprudenza e della prassi) per poter consentire e mantenere al professionista l'iscrizione nell'Elenco Speciale dell'Albo degli avvocati.

L'attività di "gestione del contenzioso attivo e passivo giudiziale e stragiudiziale", indicata per la posizione in argomento, si riferisce, pertanto, al coordinamento interno all'Agenzia dei casi di contenzioso e pre-contenzioso, organizzando il necessario raccordo con l'Avvocatura dello Stato.

Tanto precisato, si ritiene opportuno rammentare che la mobilità di cui ai bandi in esame è consentita, purché il dipendente appartenga ad una qualifica corrispondente, come stabilito all'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001.

DOMANDA 14:

Chiedo se il profilo D1 - funzionario acquisti e contratti, nell'ambito della struttura organizzativa di Codesto Ente, prevede l'attribuzione della qualifica di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006. In caso positivo, chiedo se la figura professionale in argomento possa essere R.U.P. di sole gare sotto soglia o anche di gare europee.

RISPOSTA 14:

Il profilo D1 (funzionario acquisti e contratti), nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia, prevede anche la possibilità di attribuzione della funzione di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'Agenzia, ove del caso anche sopra soglia comunitaria.